

trollo concernente l'esercizio di quel gruppo ferroviario, copie 6;

Dal senatore Lodovico Pasini — Suo discorso letto il 30 maggio 1842 all'istituto veneto di scienze, lettere ed arti, sopra le vicende che hanno subito le vie commerciali fra l'Asia e l'Europa, copie 250;

Dall'avvocato Mina Stefano, da Torino — Canti editi ed inediti, una copia;

Dal prefetto di Mantova — Memoria della deputazione provinciale di Mantova, concernente il progetto di maggiori spese per opere idrauliche, in conseguenza dell'inondazione dell'ottobre 1868, copie 500;

Dal presidente del Consiglio notarile di Padova — Osservazioni e proposte concernenti il progetto di legge, già approvato dal Senato, pel riordinamento del notariato, copie 500;

Dal signor Antonio Mona-Deagostini — *Palestro*. Combattimenti sostenuti dai Piemontesi contro gli Austriaci nell'anno 1859, copie 3;

Dal cavaliere Volpicella, primo presidente onorario di Corte d'appello in ritiro — Le consuetudini della città di Sorrento, una copia;

Dal professore Tolomei, da Padova — Considerazioni sulla relazione della Commissione parlamentare intorno al progetto di legge per l'unificazione legislativa nelle provincie venete e mantovana, copie 4;

N. N. — Notizie varie intorno all'industria mineraria dell'isola d'Elba, copie 6;

Dal Ministero dei lavori pubblici. — Relazione sulle strade ferrate nel regno, copie 20.

CARINI. Pregherei la Camera di voler decretare l'urgenza della petizione 12,689. Il ricorrente signor Salvatore Castiglia, già comandante della marineria siciliana nel 1848 e 1849, essendosi ritrovato all'estero per vari anni, non ha potuto adempire in tempo alle prescrizioni contenute nella legge 25 aprile 1865, che stabiliva le giustificazioni, che dovessero essere presentate da coloro i quali domandavano la sanatoria per l'interruzione dei loro servizi militari dal 1849 al 1860. La Camera, spero, vorrà apprezzare le ragioni esposte dal ricorrente nella sua domanda, e concedere l'urgenza da me reclamata.

(È dichiarata urgente.)

DI SAN DONATO. Colla petizione 12,683, Proto Nicola vice-cancelliere di pretura, messo a riposo per motivi di salute, ricorre alla Camera per ottenere il pagamento di tre mesi di stipendio che furongli ritenuti, sebbene egli abbia in questo frattempo continuato a prestare incessantemente l'opera sua, e nell'avanzare la sua domanda a riposo siasi attenuto ai termini prescritti dalla legge.

Tornata infruttuosa la sua insistenza presso il Ministero, supplica la Camera perchè, prendendo ad esame la giustezza delle esposte ragioni, voglia provvedere affinché siagli resa giustizia contro l'arbitrio del Ministero.

(È dichiarata urgente.)

MORINI. Vi sono tra le petizioni presentate alcune che riflettono il progetto di legge sulle fabbricerie, progetto presentato dal precedente guardasigilli, l'onorevole De Filippo. Come la Camera sa, la legge del 1867 sull'asse ecclesiastico dette luogo a molte difficoltà amministrative, non che a controversie anche innanzi ai tribunali, le quali o pendono tuttora o furono decise in vario senso. In tale stato di cose il Ministero credette di presentare il progetto, cui accennava da principio, per risolvere queste difficoltà in un modo unico. Io pregherei, non dirò l'autorità dell'onorevole signor presidente, ma la sua cortesia a volere interporre i suoi buoni uffici presso la Commissione che è incaricata della discussione dell'indicato progetto di legge, acciò, per quanto è possibile, si affrettino i relativi lavori; giacchè importa assai che sia risolta codesta questione, ed anche a me pervengono da ogni parte dei reclami analoghi, essendovi persino delle sentenze sulla controversa materia le quali furono dichiarate esecutorie non ostante appello.

PRESIDENTE. È a notizia della Presidenza che la Commissione si è riunita più volte, e credo che presto presenterà il suo rapporto. Non ostante non mancherò di fare sollecitazioni.

MORINI. Lo ringrazio.

PRESIDENTE. L'onorevole Bertini domanda un congedo di tre settimane per affari privati.

L'onorevole Arrivabene, dovendosi recare a Berlino per motivi di salute, domanda alla Camera il congedo di un mese.

L'onorevole Carleschi domanda un congedo di un mese per gravi ragioni di salute.

(Cotesti congedi sono accordati.)

PRESENTAZIONE DI RELAZIONI.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Carlo Morelli a presentare una relazione.

MORELLI CARLO, *relatore*. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione sul progetto di legge: *Leva annuale sui nati del 1848*. (V. Stampato n° 306-A.)

PICCOLI, *relatore*. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione sul progetto di legge relativo all'iscrizione sul Gran Libro del debito pubblico delle obbligazioni della società della strada ferrata Torino-Cuneo-Saluzzo. (V. Stampato n° 265-A.)

PRESIDENTE. Queste relazioni saranno stampate e distribuite.

DISCUSSIONE DELLO SCHEMA DI LEGGE PER CONCORSO DI SPESE NELL'ESPERIMENTO DEL SISTEMA AGUDIO.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno recherebbe la votazione per scrutinio segreto sul disegno di legge per l'acquisto di una casa in Firenze; ma se la Camera